

CONSORZIO DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 4 aprile 2016

Deliberazione n. 2016/7/30

Oggetto: Insediamenti plurimi - predisposizione regolamento.

L'anno duemilasedici il giorno 4 del mese di aprile alle ore 16.15 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	- V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Vincenzo SIRIGNANO	- Componente	presente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Giuseppe Tolino.

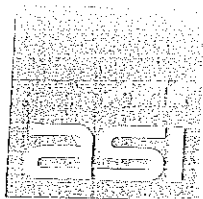
IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso

- che negli ultimi tempi il Consorzio ASI è interessato da una serie di iniziative con cui gli imprenditori insediati nelle aree industriali chiedono il frazionamento in più unità degli stabilimenti industriali da loro detenuti;
- che gli imprenditori, vuoi per la crisi che ha colpito i settori della loro attività, vuoi per la insostenibilità (conseguente) dei costi dovuti in relazione a complessi industriali di considerevoli dimensioni, considerato altresì lo stato di abbandono in cui versano taluni opifici, domandano al Consorzio di poter frazionare i fabbricati esistenti, con possibilità, dunque, di insediare sull'originario lotto una pluralità di impianti industriali;
- che trattasi di un aspetto, questo, che non trova disciplina espressa nelle norme del vigente P.R.T.; a voler essere precisi, nonostante la mancanza di un espresso diniego, gli interventi di questo tipo non sono mai stati assentiti dal Consorzio, e ciò proprio sul presupposto della loro incompatibilità con la normativa vigente del PRT;
- che decisioni di egual tenore, invero, sono state comuni anche a Consorzi diversi da quello di Avellino, e ciò fino a che in materia non si sono avute le prime pronunce su fattispecie specifiche;
- che da tale momento in poi si è ritenuto di dover soddisfare le esigenze manifestate dagli imprenditori, ma contestualmente si è avvertita la necessità di predisporre uno strumento che potesse regolare, nelle more di una variante alle norme di attuazione, interventi di tal fatta.
- che in effetti, tenuto conto della natura degli interventi, consistenti appunto in un frazionamento interno finalizzato ad ottenere dall'originario unico complesso distinte unità autonomamente utilizzabili, i giudici hanno concluso che in siffatti casi si configura la fattispecie della ristrutturazione edilizia, pur nel rispetto delle originarie sagoma e volumetria;

Considerato

che posto che interventi di ristrutturazione edilizia sono consentiti dal piano vigente, ne deriva la necessità che si disciplinino puntualmente anche quelli finalizzati alla suddivisione interna dei capannoni industriali esistenti, tenuto conto di quelle che sono le direttive dalla giurisprudenza tracciate in materia, vale a dire ristrutturazione edilizia senza riconversione d'uso delle superfici interne, considerato che alla suddivisione interna della originaria unità immobiliare, al fine di consentirne l'utilizzo a distinti fruitori, non deve seguitare una modificazione della originaria destinazione d'uso dell'insediamento;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Ravvisata, pertanto, la necessità di soddisfare le istanze degli imprenditori che richiedono interventi come quelli descritti, si propone, nelle more di una variante alle norme di attuazione, di predisporre apposito regolamento che disciplini gli stessi, anche e soprattutto al fine di tracciare i criteri direttivi cui l'attività in questione dovrà uniformarsi

ad unanimità di voti, espressi nelle forme d. legge,

DELIBERA

L'Ufficio tecnico consortile e l'avv. Pasquale Salvo sono incaricati della redazione di un regolamento che disciplini gli insediamenti plurimi descritti in premessa.

La prestazione dell'Avv. Pasquale Salvo rientra tra quelle indicate nella convenzione testé rinnovata con delibera n. 2016/7/24 in data odierna.